

# ITE “DE VITI DE MARCO” CASARANO

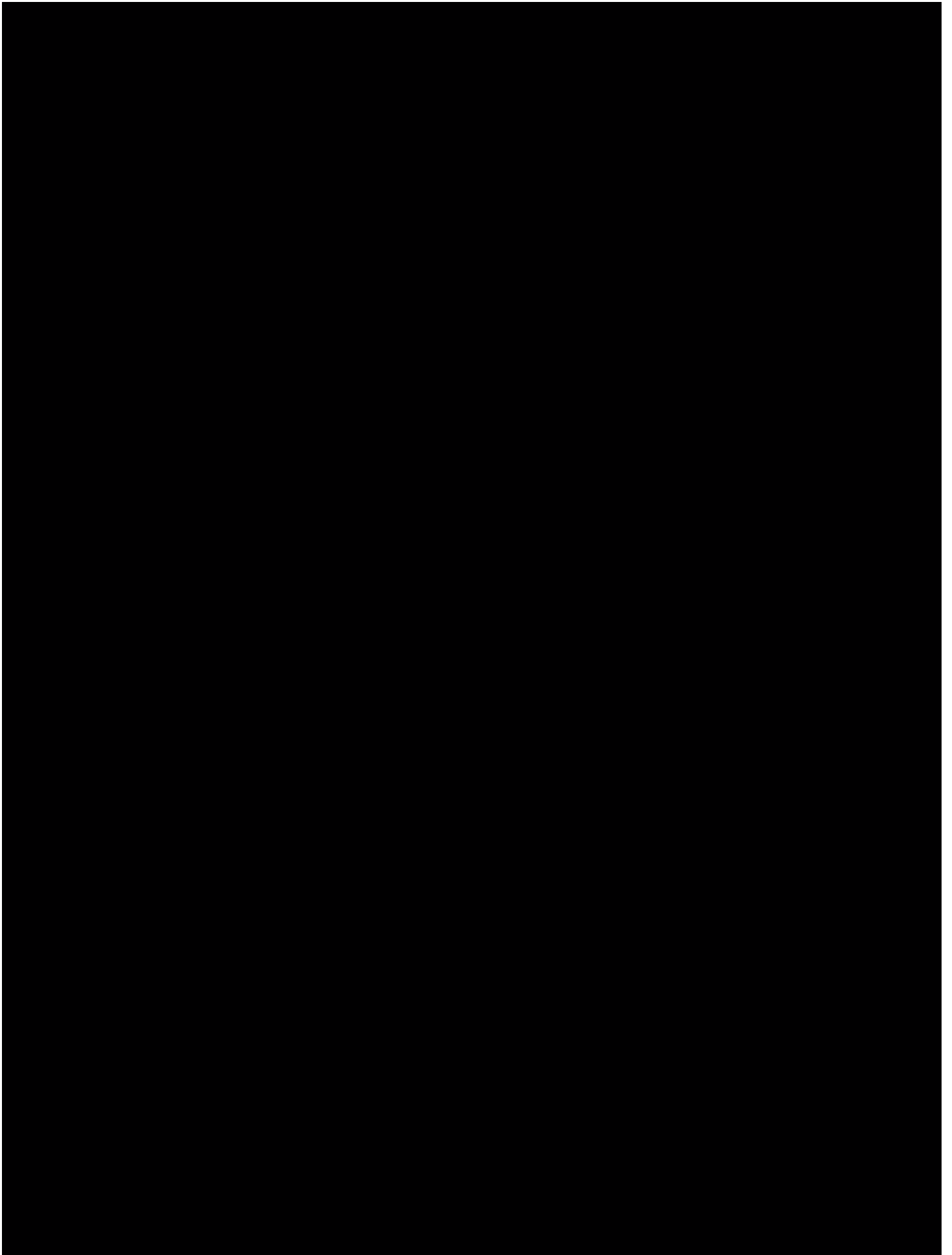
DOCENTI REFERENTI:

Prof.ssa Eugenia Petracca

Prof.ssa Lucia Toma

Prof. Giuseppe Manco

CLASSI: 2C e 2 A-





## **E' GIUSTO CREDERE CHE FUMARE FACCIA BENE?**

*-Fumi?*

*-No, grazie!*

*-Pensi ancora che il fumo faccia male?*

*-No, però, penso che sia giusto credere che non faccia proprio bene..!*

*- Tu, fratello mio, pensi troppo. Non devi prendertela così. In fondo, la vita va vissuta anche un po' alla leggera... Una sigaretta?! Cosa vuoi che sia... La fumi e tutto passa. Sarà il tuo scacciapensieri, credimi..*

*-A me, invece, hanno fatto credere il contrario...*

*-Bando alle chiacchiere! Guarda me! Vedi qualcosa di strano, mi vedi soffrire? Mi pensi già morto?*

*-O.K! Se sei convinto che nulla potrà nuocerti, allora ci incontreremo qui, al solito bar, fra qualche anno. Tu a prendere un caffè e io a fumare una delle tue sigarette. Almeno ci proverò...*

*-E' una sfida, mio caro vecchio amico?!*

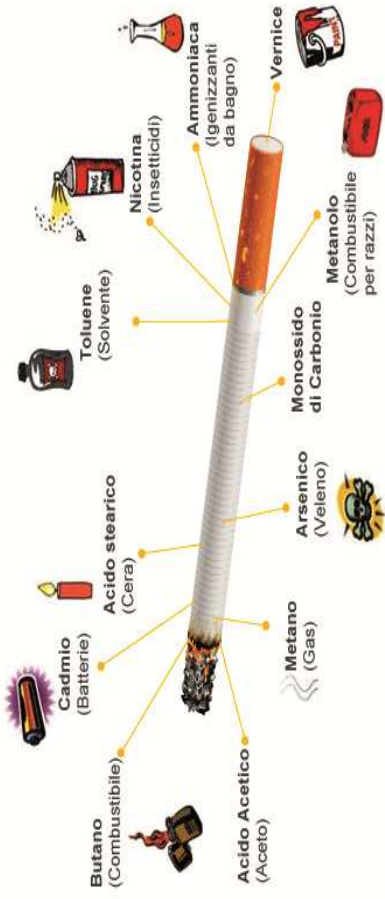
*-No, è l'elisir di lunga vita, che auguro a noi due.... Ciao, a presto...*

*-Arrivederci... Ma guarda questo... Ma vai a "dormire" meglio!*

Avete appena letto le parole di due ragazzi, di due nostri coetanei che, per fortuna, hanno idee del tutto opposte sugli effetti che il fumo potrebbe produrre sulla loro salute. Entrambi sperano di ritrovarsi sani come pesci al solito bar fra qualche tempo, nonostante uno fumi e l'altro no. Nonostante uno creda che fumare sia meno nocivo alla vita che fumare, nonostante l'altro insista nel dire che, forse, sarebbe meglio rivedersi di sicuro per bere una bella tazza di caffè caldo. Al solito Rossi Bar.



## Contenuto di una sigaretta



Molto probabilmente, la risposta al nostro caro vecchio amico potrebbero darla alcuni dati statistici. Si sa ormai che il fumo fa male e che il 50% dei fumatori muore a causa dei danni provocati dal fumo da sigaretta. I più colpiti sono gli uomini, di età compresa tra i 16 e i 65 anni. Ed ancora. Ogni anno, nel mondo, 200 milioni di persone ricorrono all'alcool e al tabacco. Un binomio micidiale, un cocktail letale perché, si sa, che fumo e alcool accorciano la vita in vari modi: oltre che contrarre il tumore al fegato e al polmone, bevendo e fumando si rischiano infarti, malattie cardiocircolatorie e malattie croniche invalidanti. Il fumo della sigaretta (è risaputo) provoca: asma, bronchiti, altre malattie respiratorie ostruttive. Inoltre, le donne fumatrici partoriscono neonati sottopeso e rischiano parti prematuri; e gli stessi non-fumatori soffrono per effetto del cosiddetto fumo-passivo, malgrado la legge vieti di fumare nei locali pubblici o negli ambienti di lavoro, come scuola, uffici, ospedali, banche, negozi, cinema. Dovunque. Come se la salute non avesse un costo, come se la salute non avesse un prezzo. Eppure, basta un semplice raffreddore per farci chiedere aiuto; è sufficiente un improvviso mal di testa per farci preoccupare. Perché, allora, non pensare che da quelle sigarette potrebbe scaturire inaspettatamente qualcosa di molto più grave e spesso irrimediabile? Il guaio è che ci pensiamo sempre dopo, quando è troppo tardi, quando non c'è più nulla da fare... E tutto è perduto, e ormai tutto è andato "in fumo". Dunque, se fumare fa male, se fumare è sbagliato perché, al giorno d'oggi, i fumatori sono sempre in aumento, soprattutto tra i giovani?


Serve a dimostrare agli altri che si è diventati più grandi e più indipendenti? Questo “sentimento”, questa percezione è completamente negativa perché il fumo non fa crescere nemmeno di un centimetro. Eppure rilassa il corpo, la mente, annessa il dolore e fa sì che ci si senta meglio. Si fuma per diverse ragioni: nel gergo giovanile, per sentirsi “fighi”, oppure per divertirsi, per provare, per passare il tempo quando si è soli o in compagnia. Alcuni iniziano per sentirsi accettati dal gruppo, altri sono fieri per la sola bellezza del gesto di tenere fra le dita una sigaretta, e fumarsela con classe o con stile. E sapete, perché? Perché, qualcuno ha detto che “*fumare significa prendere una bella pausa dal mondo, uscirne un attimo, e ritrovare qualcosa che magari si era persa di vista*”. La cosa più grave è che, iniziato una volta a fumare, sarà difficile smettere perché la nicotina e il monossido di carbonio hanno reso il nostro organismo un loro “dipendente”. Qualcuno sostiene, infatti, che il fumo è come una droga e come un killer. Una droga perché, dopo esserci entrato nel suo mondo, è difficile uscirne. Un killer perché è stato accertato che un fumatore vive 10 anni in meno di un non-fumatore. Una dimostrazione? Basta osservare un fumatore incallito cui è stato tolto o nascosto il pacchetto di sigarette. E’ nervoso, smanioso, stressato come se fosse in crisi di astinenza.

E non solo. La sigaretta costituisce un vero e proprio vulcano di altre sostanze tossiche, quali: catrame, arsenico, benzopirene, nichel ed altro ancora.

E poi dobbiamo considerare il culto dell'immagine e della bellezza. Non vi sembra? Osservate per un attimo il volto di un fumatore o di una fumatrice e vedrete da quali rughe precocemente è segnato, noterete anche quello strano pallore o quel terrificante giallognolo della sua pelle. Il fumo, insomma, fa invecchiare e fa morire. Che dire, a questo punto, al nostro vecchio amico che, speriamo, ci attenda ancora al bar? Che la vita è bella, e va vissuta nella forma più sana possibile. Che il resto è pura illusione, è un inganno teso per far soffrire. La vita è il dono più grande e più bello che si sia potuto ricevere. E non possiamo permettere a niente e a nessuno di poterlo distruggere. Né al tabacco né a quello schifo di sigaretta.

-Ehi, mio vecchio amico, che attendi ancora davanti a quel bar! Non ti ho ancora convinto? Ascolta, allora, cosa pensano i miei ragazzi. Perché io non mi arrendo!





*Fumo, fumo dei miei polmoni  
stai commettendo degli errori:  
il polmone destro è già morto  
e quello sinistro ha tempo corto.  
E' un errore inspirare questa sostanza  
soprattutto se si è in una stanza,  
chiusa e buia, piena di fumo,  
altro che buon profumo!  
Soldi e salute se ne vanno  
e sempre più arriva l'affanno.  
Con questa parodia potremmo fare una canzone  
e intitolarla: "Smettere? E' la migliore soluzione".*

*Andrea*

*Mi presento: sono il polmone destro,  
il mio gemello appassirò presto.  
Il signor Leo, dopo anni,  
una mattina non riusciva a respirare come prima.  
Preoccupato si reca in ospedale.  
Attenzione! E' nato un tumore:  
i tuoi polmoni sono messi male.  
Marroncino era il colore,  
con le mani in continua sudorazione.  
Passano i mesi, passa qualche anno di cure,  
ma il fegato lo stava abbandonando pure.  
Le sigarette e l'alcool decise di lasciare stare,  
per vivere una vita felice e salutare.*

*Alberto*

*-Ciao, mio caro vecchio amico, che te ne pare, allora? Ti saluto. Ho solo avuto il piacere ti conoscerti.*



**il fumo**  
**fa grandi**

**grandibuchi**  
**neipolmoni**

Spegni la  
sigaretta

Accendi i

tuoi sogni.

